

Den 6
N. 91

e con la casa ereditaria della fu Angela Bruno, che spatta per metà al sig. Lorenzo Priolo e per metà, un quarto per via, scheduno alle sorelle signore Emanuela e Marianna Priolo. Che venuta a morte Angela Bruno seconda moglie del sig. Priolo, lasciò un'altra casa terrana, composta di quattro vani, denominati sala, camerino, cucina e cavallerizza, sita in Ribera, corso Umberto Primo e via Conceria, confinante con la precedente casa terrana ereditaria di Filippo Priolo, con la casa ereditaria di Filippo Bruno e detto corso, nonché metà di un'altra casa terrana composta di due vani, uno dietro l'altro, sita in Ribera, corso Umberto Primo, confinante con casa propria del sig. Lorenzo Priolo, con il suddetto corpo di case ereditario della fu Angela Bruno e con il conuenuto corso, pervenuta detta metà di casa alla nominata Angela Bruno dall'eredità del fratello Filippo, quali immobili di cui ha tenuto sin oggi il materiale possesso il sig. Lorenzo Priolo, spettando alle figlie signore Emanuela e Marianna Priolo e per un quarto in usufrutto allo stesso sig. Lorenzo Priolo, come coniug. superstite della fu Angela Bruno - Premettono ancora le parti che l'altra metà della casa ereditaria di Filippo Bruno appartiene al sig. Lorenzo Priolo per averla acquistata da Pietro di Pellegrino Bruno, come per atto del ventuno Maggio milleottocento ottanta sette, rogato dal Notar Nicolò Disogni da Ribera, registrato al N. 863. Premettono infine le parti che tutti i suddetti immobili



886

sono notati nel catasto fabbricati di Ribera all'art. 1926 sotto nome di Priolo Lorenzo di Filippo e dipendono dall'imponibile di lire centonovantacinque.

Or volendo le parti evitare qualsiasi lite fra loro in dipendenza e per causa della suddetta eredità, lite che sarebbe scandalosa per gli stretti vincoli di sangue che l'uniscono, sono intervenute volentieri alla stipula del presente atto, formante unico contesto colla superiore narrativa, mediante il quale stabiliscono e convergono quanto segue:

1. Il sig. Lorenzo Priolo ritira da oggi in poi e perpetua, Teste in Dominio mente in favore delle di lui figlie signore Emanuela e Marianna Priolo, che accettano, il possesso e godimento no Angela N. 6 dei suddetti quattro vani a pian terreno appartenenti all'eredità della fu Angela Bruno, nonché del no Angela N. 6 la metà della casa a pian terreno, composta di due vani no Angela N. 6 appartenenti all'eredità del fu Filippo Bruno, con obbligo no Angela N. 6 a costoro di pagare pure da oggi in poi la relativa fondia no Angela N. 6 che vi grava, giusta come sono notati nel detto catasto no Angela N. 6 sotto all'art. 1926, sotto nome di Priolo Lorenzo di Filippo no Angela N. 6 con l'imponibile di lire settantotto, d'accordo ad essi vani no Angela N. 6 assegnato ai quattro vani ereditari della fu Angela Bruno, mentre per quanto riguarda la metà della casa ereditaria di Filippo Bruno l'assegnazione del relativo imponibile sarà fatto come appresso, e perciò le signore Emanuela e Marianna Priolo ne fanno videme per